

La Germania dice addio alle autostrade gratuite

ALESSANDRO ALVIANI

Addio autostrade gratuite in Germania. Dal 2019 tutti gli automobilisti dovranno munirsi di un bollino per poter transitare sui 13.000 chilometri della rete autostradale. Non mancano però le polemiche: alcuni Paesi confinanti, capitanati dall'Austria, stanno pensando di ricorrere alla Corte di giustizia europea per bocciare la «vignetta» autostradale.

Il modello discrimina gli stranieri rispetto ai tedeschi, attacca Vienna. I proprietari di un veicolo registrato in Germania dovranno infatti sì acquistare un bollino annuale (da 67 a 130 euro, a seconda di cilindrata ed emissioni) ma beneficeranno di una riduzione della tassa di circolazione. E i proprietari di auto Euro 6 pagheranno meno rispetto a oggi.

Diverso il discorso per gli stranieri, per i quali sono previste sei tariffe, una modifica che comporterà costi più elevati. La novità è stata voluta dal ministro dei Trasporti Alexander Dobrindt (Csu). Mentre i tedeschi pagano il pedaggio in Italia, Austria o Svizzera, gli stranieri viaggiano gratis sulle autostrade tedesche e non partecipano ai costi dell'infrastruttura stradale, dice la Csu.

Secondo il ministro la misura dovrebbe portare ogni anno 524 milioni. Sono in molti però a dubitarne: uno studio afferma che la Germania potrebbe addirittura rimetterci.